



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023/24

TITOLO DEL PROGETTO: Percorsi di assistenza e socialità per persone disabili.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area: Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto si pone la finalità prioritaria di sviluppare e potenziare i servizi rivolti alle persone portatrici di handicap, al fine di meglio sostenere la loro autonomia, socializzazione e partecipazione alla vita della comunità, con particolare riguardo ai giovani disabili, facilitando lo scambio tra l'ambito formale e più strutturato dei "servizi dedicati" e l'ambito dell'informalità, dei rapporti di vicinato, di conoscenza e scambio reciproci.

Il progetto, quindi, mira a supportare la costruzione di reti di socializzazione e aiuto in cui la persona disabile si ponga come risorsa e quindi soggetto attivo e propositivo e non solo come destinatario di interventi e servizi.

Questo progetto contribuirà allo sviluppo e rafforzamento dei servizi di assistenza alla persona già erogati dai Comuni facenti parte del territorio locale, i quali aiuteranno le persone disabili a vivere più serenamente la propria vita, rafforzando la loro salute e il benessere generale ed aumentando la loro partecipazione alla vita sociale della comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' N. 1

Sostegno all'autonomia delle persone disabili nell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici urbani.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, parteciperanno alle attività di accompagnamento delle persone diversamente abili, al fine di aiutarle nella fruizione dei mezzi pubblici cittadini. I volontari collaboreranno all'attivazione e gestione di un numero telefonico dedicato, attraverso il quale ricevere le chiamate degli utenti interessati ad usufruire del servizio di accompagnamento. I volontari dovranno anche partecipare alla creazione di materiale informativo cartaceo e multimediale, attraverso il quale le persone disabili saranno informate sui mezzi di trasporto pubblici accessibili presenti sul territorio locale. Gli operatori volontari svolgeranno la suddetta attività indossando i DPI (mascherine di tipo chirurgico e guanti) che saranno forniti dagli Enti coprogettanti.

ATTIVITA' N. 2

Supporto per l'approvvigionamento di generi alimentari e farmaceutici per le persone disabili.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, parteciperanno all'attivazione di un numero telefonico dedicato, al fine di ricevere le chiamate degli utenti interessati alla fruizione del servizio di assistenza domiciliare, attraverso il quale le persone diversamente abili, con difficoltà motorie, saranno aiutate nell'acquisto di generi alimentari e farmaceutici. Alcuni volontari, quindi, svolgeranno il loro servizio presso il centro di controllo, ricevendo le chiamate in arrivo dagli utenti, altri volontari opereranno sul territorio, recandosi presso il domicilio dell'utente ed effettuando gli acquisti richiesti nei supermercati o nelle farmacie. Gli operatori volontari svolgeranno la suddetta attività indossando i DPI (mascherine di tipo chirurgico e guanti) che saranno forniti dagli Enti coprogettanti.

ATTIVITA' N. 3

Supporto alle persone disabili per facilitare la comunicazione con il mondo esterno.

I volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, parteciperanno alle attività di assistenza domiciliare, volte ad aiutare le persone diversamente abili nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione a distanza, come ad esempio: smartphone; PC e tablet. I volontari si recheranno presso il domicilio degli utenti che ne faranno richiesta e forniranno il loro aiuto spiegando il funzionamento dei suddetti strumenti informatici, e supportando l'utente per l'invio di comunicazioni come email, sms oppure per svolgere videochiamate con parenti e amici. Gli operatori volontari svolgeranno la suddetta attività indossando i DPI (mascherine di tipo chirurgico e guanti) che saranno forniti dagli Enti coprogettanti.

ATTIVITA' N. 4

Promozione della socialità delle persone disabili e sviluppo del loro potenziale.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, parteciperanno alle attività di accompagnamento delle persone disabili presso i luoghi di socialità presenti sul territorio urbano, come ad esempio: parchi ed aree verdi; palestre; centri di fisioterapia e riabilitazione; circoli culturali e ricreativi; centri diurni; biblioteche; musei; luoghi religiosi. Si tratta di una semplice passeggiata dal domicilio dell'utente al luogo di socialità prestabilito, durante la quale il volontario potrà dialogare, sostenere l'utente se ha difficoltà motorie, offrendo in questo modo compagnia e sicurezza.

I volontari parteciperanno anche alla realizzazione di attività culturali e ludico-ricreative coinvolgendo le persone disabili, presso i centri diurni attivi sul territorio, al fine di stimolare la loro creatività e sviluppare il loro potenziale espressivo.

Tra queste attività sarà prevista attività all'aria aperta per la cura di piccole aree verdi e giardinaggio. I volontari di SCU coinvolgeranno le persone con problemi di disabilità, che potranno partecipare a queste attività all'aria aperta, al fine di ridurre lo stress e depressione derivanti dall'isolamento sociale. Questa attività è infatti un utile alleato per combattere la tensione, facilitare le interazioni e promuovere la socializzazione. Fare giardinaggio fa stare a contatto con la natura, fa bene al fisico e migliora l'umore e pertanto il Comune metterà a disposizione le aree pubbliche dismesse e inutilizzate per la realizzazione di questa attività.

I volontari parteciperanno alla realizzazione di attività di compagnia presso il domicilio delle persone disabili la cui mobilità è fortemente limitata. Gli operatori volontari svolgeranno la suddetta attività indossando i DPI (mascherine di tipo chirurgico e guanti) che saranno forniti dagli Enti coprogettanti.

Nel caso in cui la situazione relativa alla crisi pandemica da Covid-19 non consentisse di svolgere attività sociali all'esterno dell'abitazione, i volontari collaboreranno alla creazione di Gruppi non formali di apprendimento mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e della rete internet. In pratica i volontari di SCU parteciperanno all'organizzazione di momenti di apprendimento online, in video conferenza, mediante l'uso di piattaforme digitali come Zoom o Skype, consentendo agli adulti ed ai giovani con disabilità di poter imparare: una lingua straniera; come dipingere un quadro; come curare l'orto, etc. Si tratta di gruppi non formali, finalizzati all'inclusione sociale delle persone con disabilità che utilizzano la rete internet per ampliare la propria rete di contatti e amicizie e, nello stesso tempo, apprendere in contesti diversi dal sistema di istruzione tradizionale.

ATTIVITA' N. 5

Supporto ai "Caregivers" e creazione di uno Sportello di ascolto.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, parteciperanno all'attivazione di un servizio per la ricerca di personale qualificato e idoneo alla cura della persona disabile, presente sul territorio locale, come ad esempio: infermieri, badanti, colf.

I volontari collaboreranno alla creazione di un Database, con l'elenco delle figure professionali qualificate, da rendere accessibile agli utenti interessati.

Importante: il suddetto Database sarà messo in comune da tutti gli enti coprogettanti, al fine di rendere accessibili le informazioni in esso contenute a tutti gli utenti disabili presenti sul territorio.

I volontari parteciperanno alla creazione e gestione di uno Sportello di ascolto per i "Caregivers" e le famiglie delle persone disabili, all'interno del quale i volontari forniranno supporto per l'espletamento di pratiche amministrative, per la richiesta di sussidi e/o sgravi fiscali o per beneficiare di servizi di assistenza domiciliare erogata dai Comuni.

Infine, i volontari collaboreranno alla realizzazione di attività di compagnia, da svolgere presso il domicilio delle persone diversamente abili, durante alcuni momenti della giornata, per consentire ai "Caregivers" di svolgere commissioni fuori casa.

Durante i periodi estivi i volontari parteciperanno alla sperimentazione di interventi estivi di sollievo familiare per nuclei in cui è presente un minore disabile, che potranno consistere nell'organizzazione di brevi gite al mare. Gli operatori volontari svolgeranno la suddetta attività indossando i DPI (mascherine di tipo chirurgico) che saranno forniti dagli Enti coprogettanti.

ATTIVITA' N. 6

Miglioramento dell'accessibilità di edifici e luoghi pubblici.

Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, dai tutor esperti e dai partner del progetto, parteciperanno all'attivazione di un servizio di segnalazione delle barriere architettoniche presenti nel contesto urbano, comunicando tali segnalazioni agli uffici tecnici comunali, anche mediante l'ausilio di foto, al fine di procedere tempestivamente con la loro rimozione. I volontari dovranno, dunque, monitorare il territorio urbano con particolare riferimento agli edifici e spazi pubblici maggiormente frequentati da persone diversamente abili, al fine di individuare eventuali barriere architettoniche. Infine, i volontari dovranno aiutare le persone diversamente abili, che si recano all'interno

dell'edificio comunale, supportandole durante i loro spostamenti ed aiutandole qualora siano presenti scale o gradini da superare.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROGETTO: Percorsi di assistenza e socialità per persone disabili.					
N	Comune	Sede progetto	Indirizzo	Codice sede	Posti disponibili
1	RICADI	Sede distaccata Comune di Ricadi	Via Roma ex Guardia Medica	220551	3
2	RICADI	Museo dell'arte contadina di Ricadi	Via Artigiani	220550	2
3	LIMBADI	Sede Comune di Limbadi	Viale Europa 5	212266	3
4	BRIATICO	Palazzo del municipio	Corso Margherita	220529	2
5	S COSTANTINO CALABRO	Palazzo del Municipio	Via delle Rimembranze	220450	2
6	PALMI	Palazzo del Municipio	Piazza Municipio	220534	3
7	COSOLETO	Palazzo del Municipio	Piazza Italia	220574	2
8	MELICUCCA'	Palazzo del Municipio	Via Roma	220575	2
9	POLISTENA	Palazzo del Municipio	Via G. Lombardi	220541	3
10	SEMINARA	Palazzo del Municipio	Piazza Vittorio Emanuele	220583	2
11	VAZZANO	Palazzo del Municipio	Piazza Cav. Fuscà	220590	2
				Tot	26

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero volontari da impiegare nel progetto: 26

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 26

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 25 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Giorni di chiusura delle sedi operative: sabato e domenica (salvo diverse disposizioni).

Eventuali particolari condizioni per gli operatori volontari: Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi organizzati sul territorio; flessibilità oraria, disponibilità all'impegno pomeridiano e ad eventuali missioni.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

L'operatore volontario che ha svolto le attività formative e progettuali previste nel presente progetto avrà l'opportunità di maturare le sotto elencate conoscenze e capacità:

Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale:

- Valori e identità del servizio civile;
- La cittadinanza attiva;
- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile;
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;

- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

L'operatore volontario del Servizio Civile svilupperà inoltre le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Competenze sociali e civiche: queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

ULTERIORI COMPETENZE ACQUISIBILI DALL'OPERATORE VOLONTARIO

Durante l'espletamento del Servizio Civile, gli operatori volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti ULTERIORI competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base

Sono gli elementi riconosciuti consensualmente come prerequisiti per l'accesso alla formazione e considerati imprescindibili per inserirsi o reinserirsi positivamente nel mondo del lavoro e per fronteggiare in modo positivo le situazioni di cambiamento.

Competenze tecnico-professionali

Sono costituite dai saperi e tecniche connessi all'esercizio delle attività operative richiesti da funzioni e processi di lavoro (competenze specifiche o procedurali di un determinato settore lavorativo).

Competenze trasversali

Comprendono l'abilità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione e in generale, quelle caratteristiche personali che entrano in gioco quando un soggetto si attiva a fronte di una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ormai ritenute essenziali al fine di produrre la trasformazione di un sapere professionale in un comportamento lavorativo efficace.

Competenze chiave di cittadinanza che saranno acquisite al termine del progetto dall'operatore volontario.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari ha lo scopo di selezionare giovani altamente motivati ad affrontare l'esperienza del Servizio Civile Universale, individuare persone con una buona attitudine all'operatività e a lavorare in sinergia.

Elementi generali di valutazione		
Titoli di studio	Punteggio massimo parziale	8
Titoli professionali	Punteggio massimo parziale	4
Altre conoscenze	Punteggio massimo parziale	4
Esperienze di volontariato	Punteggio massimo parziale	30
Esperienze aggiuntive	Punteggio massimo parziale	4
Esperienze lavorative	Punteggio massimo parziale	4
Colloquio	Punteggio massimo parziale	60
Punteggio massimo totale raggiungibile		114

Criteria di selezione

<ul style="list-style-type: none"> Titoli di studio <i>(Si valuta solo quello più elevato poiché i vari titoli non sono cumulabili)</i> 	Max 8 punti	Indicare Punti
Laurea di secondo livello (5 anni)	Punti 8	
Laurea di primo livello (triennale)	Punti 7	
Diploma di scuola superiore	Punti 6	
Frequenza Scuola Media Superiore <i>(Per ogni anno concluso è attribuito 1 punto)</i>	Max 4 punti	
<ul style="list-style-type: none"> Titoli professionali <i>Il titolo professionale dà diritto ad esercitare una determinata professione regolamentata. Più titoli professionali possono concorrere alla formazione del punteggio massimo. N. 2 punti per ogni titolo prof. post-laurea; N. 1 punto per ogni titolo prof. post-diploma. Esempi di titolo prof. post-laurea: farmacista; fisioterapista; avvocato; commercialista, etc. Esempi di titolo prof. post-diploma: OSS; ADEST; OTA; acconciatore; perito agrario.</i> 	Max 4 punti	Indicare Punti
Titoli professionali conseguiti		
<ul style="list-style-type: none"> Altre conoscenze <i>N. 1 punto per ogni conoscenza acquisita. Più conoscenze possono concorrere alla formazione del punteggio massimo.</i> 	Max 4 punti	Indicare Punti
Lingua straniera, esempio: Cambridge; Esol; Ielts; Delf-Dalf; Ilà; Hsk;		
Informatica, esempio: Eipass; Ecdl; MOS; Pекit; Cisco; VMware; Itil V2.		
Teatro, musica, pittura, etc. <i>(Indicare le conoscenze).</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze di volontariato <i>(Svolte presso enti non profit)</i> 	Max 30 punti	
Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore del progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile).	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 12 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 9 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto , in un settore diverso da quello del progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile).	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,50 (mese fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 6 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto, in settori analoghi a quello del progetto . (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 3 punti	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze aggiuntive a quelle valutate <i>Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate in precedenza, es. animatore nell'oratorio; attività di baby-sitting ai bambini durante il periodo estivo; tutela dei parchi ed aree verdi. N. 0,40 punti per ogni mese di attività.</i> 	Max 4 punti Periodo max valutabile: 10 mesi.	Indicare Punti
<i>(Indicare):</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze lavorative <i>Si tratta di esperienze svolte con contratto di lavoro o partita IVA. N. 0,40 punti per ogni mese di lavoro svolto.</i> 	Max 4 punti Periodo max valutabile: 10 mesi.	Indicare Punti
<i>(Indicare):</i>		

Colloquio motivazionale: il punteggio massimo che si può ottenere durante il colloquio con i candidati è pari a 60 punti. Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 30/60.

Griglia colloquio motivazionale candidati Servizio Civile Universale

Ente: COMUNE DI RICADI

Titolo progetto: _____

Cognome _____ Nome _____

N	Tematiche affrontate durante il colloquio	Punteggio
1	Presentazione del candidato	Max 6
2	Motivazione a partecipare al Servizio Civile Universale	Max 6
3	Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6
4	Conoscenza generale del progetto di Servizio Civile Universale	Max 6
5	Conoscenza degli obiettivi del progetto	Max 6
6	Conoscenza del target del progetto	Max 6
7	Conoscenza delle attività del progetto	Max 6
8	Disponibilità del candidato nei giorni festivi e nelle ore pomeridiane	Max 6
9	Esperienze di lavoro di gruppo	Max 6
10	Capacità di esprimersi	Max 6
Punteggio massimo		Max 60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. **“Valori e identità del SCU”**
 - 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo;
 - 1.2 Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale;
 - 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta;
 - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico.

- 2 **“La cittadinanza attiva”**
 - 2.1 La formazione civica;
 - 2.2 Le forme di cittadinanza;
 - 2.2.1. Cittadinanza Digitale;
 - 2.3 La protezione civile;
 - 2.4 La rappresentanza degli operatori volontari nel servizio civile Universale

- 3 **“Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile Universale”**
 - 3.1 Presentazione dell'ente;
 - 3.2 Il lavoro per progetti;
 - 3.3 L'integrazione del Team;
 - 3.4 L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure;
 - 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale;
 - 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

MODULI FORMAZIONE SPECIFICA

MODULO A: 4 ore

Come gestire dinamiche e ruoli all'interno del gruppo.

MODULO B: 8 ore

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

MODULO C: 20 ore

Come sostenere l'autonomia delle persone diversamente abili, facilitandone la mobilità urbana.

MODULO D: 20 ore

Come promuovere la socialità delle persone diversamente abili.

MODULO E: 10 ore

Le attività artistiche, culturali e ludico-ricreative per chi è diversamente abile.

MODULO F: 10 ore

Come gestire gli Sportelli di ascolto per i “Caregivers”

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Socialità, cultura e tutela del territorio.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il seguente programma di intervento denominato "Socialità, cultura e tutela del territorio", concorre alla realizzazione dell'obiettivo n. 10 dell'agenda 2030 “Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni” e dell'obiettivo n. 4 “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti”, intervenendo nell'ambito d'azione C - “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Gli interventi promossi dal seguente programma, attraverso i singoli progetti, sono volti a favorire l'inclusione e la partecipazione dei soggetti fragili della nostra comunità, garantendo un paritario accesso ai diritti sociali, economici e culturali della persona, strumenti indispensabili per agire efficacemente alla riduzione delle disuguaglianze. Secondo l'obiettivo 10 dell'agenda 2030 la crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

PROGETTO: Percorsi di assistenza e socialità per persone disabili.

N	Comune	Sede progetto	Indirizzo	Codic e sede	Posti riservati ai giovani con bassa scolarizzazione
1	RICADI	Sede distaccata Comune di Ricadi	Via Roma ex Guardia Medica	220551	1
2	RICADI	Museo dell'arte contadina di Ricadi	Via Artigiani	220550	1
3	LIMBADI	Sede Comune di Limbadi	Viale Europa 5	212266	1
4	BRIATICO	Palazzo del municipio	Corso Margherita	220529	1
5	S COSTANTINO CALABRO	Palazzo del Municipio	Via delle Rimembranze	220450	0
6	PALMI	Palazzo del Municipio	Piazza Municipio	220534	1
7	COSOLETO	Palazzo del Municipio	Piazza Italia	220574	1
8	MELICUCCA'	Palazzo del Municipio	Via Roma	220575	1
9	POLISTENA	Palazzo del Municipio	Via G. Lombardi	220541	1
10	SEMINARA	Palazzo del Municipio	Piazza Vittorio Emanuele	220583	0
11	VAZZANO	Palazzo del Municipio	Piazza Cav. Fuscà	220590	0
				Tot	8

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: NO**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Le attività di tutoraggio si svolgeranno alla fine del periodo di Servizio Civile e, nello specifico, tra il 10° e l'11° mese di progetto. 20 ore di tutoraggio saranno dedicate alle attività collettive, ossia riunioni in plenaria che saranno organizzate una volta ogni due settimane ed a cui parteciperanno gruppi di massimo 30 volontari alla volta. 8 ore per ciascun volontario saranno, invece, dedicate alle attività individuali, comprese quelle opzionali.